

LA LEGGENDA DELLA CREATURA DI OLLOMONT

IL CONTADINO JEAN ERA DA SEMPRE MOLTO AVIDO, NONOSTANTE LA TERRA E GLI ANIMALI GLI GARANTIVANO LA SUSSISTENZA PER SÉ, LA SECONDA MOGLIE VERA E PER IL FIGLIASTRO JOEL

IN UNA FREDDA SERA D'AUTUNNO ...



IL PENSIERO FISSO DI JEAN ERA TROVARE IL MODO DI ARRICCHIRSI... QUESTA OSSESSIONE LO PORTAVA A TRASCURARE RIPETUTAMENTE I FAMILIARI.



JEAN PENSAVA GIORNO E NOTTE A COME ACCUMULARE PIU' DENARO E RICCHEZZA

COME POSSO FARE?



JEAN ERA ORMAI INCAPACE DI APPREZZARE LA VITA... ERA SOLO CON LA SUA OSSESSIONE

CI SONO! CHIEDERO' AL DIAVOLO DI AIUTARMI... GLI CHIEDERO' UNA POZIONE MAGICA CHE DARO' A MIO FIGLIO PER FARLO DIVENTARE FORTE COME UN TORO PER LAVORARE NEI CAMPI GIORNO E NOTTE...



JEAN NON SI FECE ALCUNO SCRUPOLO E VERSO' LA POZIONE NELLA 'SEPPA' DEL FIGLIASTRO (DOPOTUTTO PER JEAN, QUEL BAMBINO RAPPRESENTAVA SOLO UN AIUTO PER IL LAVORO NEI CAMP).



TIENI! MANGIA LA SEUPA, TI FARA' BENE!
SLURP! CHE FAME!

QUALCOSA NON ANDO' COME PREVISTO - DOPO AVER BEVUTO IL FIGIASTRO INIZIO' AD AVERE UNA INSOLITA REAZIONE...



ARGH !!!
MI BRUCIA!
MI STO GONFIANDO
SUORRO!

OH !?
OH ?!

JOEL, QUEL POVERO BAMBINO, ASSUNSE LE SEMBIANZE DI UNA SPAVENTOSA CREATURA - NON ERA PIU' IN GRADO DI COMUNICARE COME PRIMA... E JEAN SPAVENTATO SCAPPO' VIA



ARGH!!

SGRUNF!

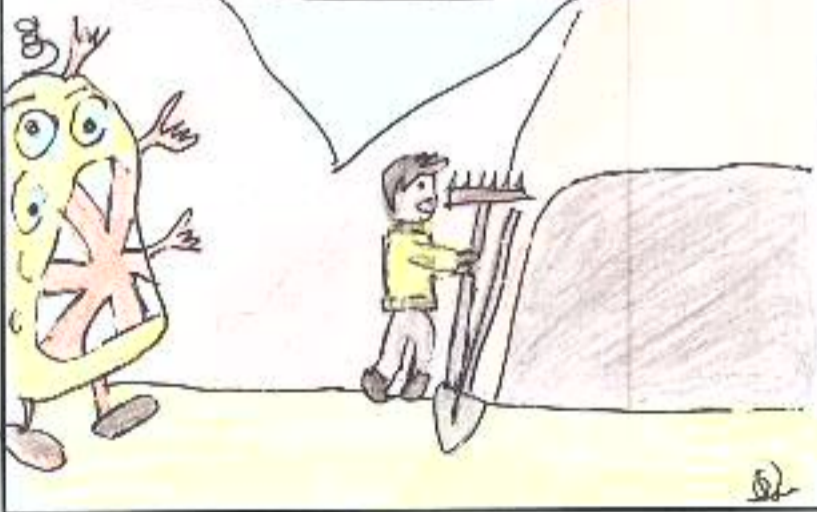
GRR!



BLURP! SGRUNF!
BUAAA!!!

EH...
EH...
MAI FIDARSI
DEL DIAVOLO!

NELLA FUGA JEAN ARRIVO' ALL'INBOCO DI UNA GROTTA... LI, SORSE DEGLI ATREZZI DA LAVORO... PRESE UN ENORME RASTRELLO E..

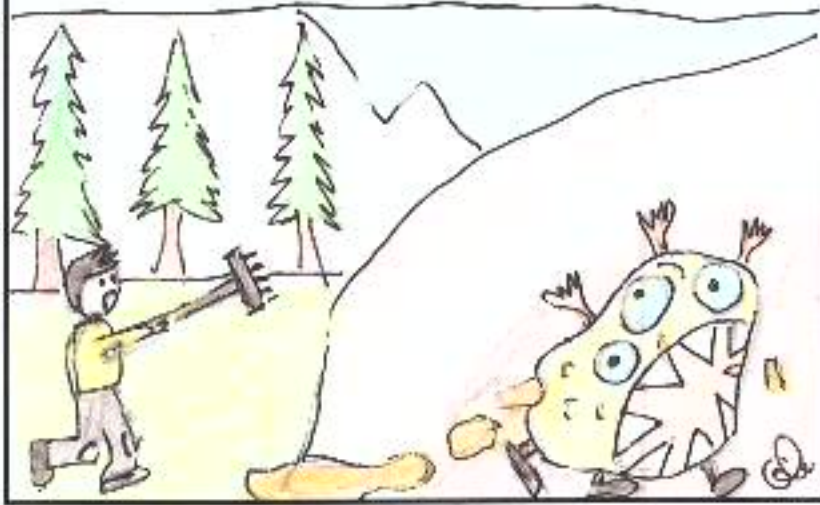


... INFILZO' LA CREATURA, CHE INIZIO' A SANGUINARE COPIOSAMENTE. LA CREATURA GUARDAVA IL SANGUE ARANCIO SUORRERE, CHIEDENOSI PERCHE' QUELL' UOMO, IL SUO PATRIGNO, GLI STAVA FACENDO QUESTO



LACRIME
E
SANGUE

JOEL, DIVENTATO ORMAI CREATURA, CORSE VERSO LA GROTTA NEL TENTATIVO DI VI TROVARVI RIPARO...



LA MONTAGNA ERA PIENA DI CAVITA' E ANFRATTI NEI QUALI LA CREATURA TROVO' RIPARO E DOVE, SANGUINANTE E MALCONCIA, DECISE DI RESTARE PER SEMPRE!

-ANCORA OGGI SI RIFERISCONO STRANI AVVISTAMENTI-



IL SANGUE ARANCIATO DELLA CREATURA TRASFORMAVA LE ROCCE SU CUI SI POSAVA

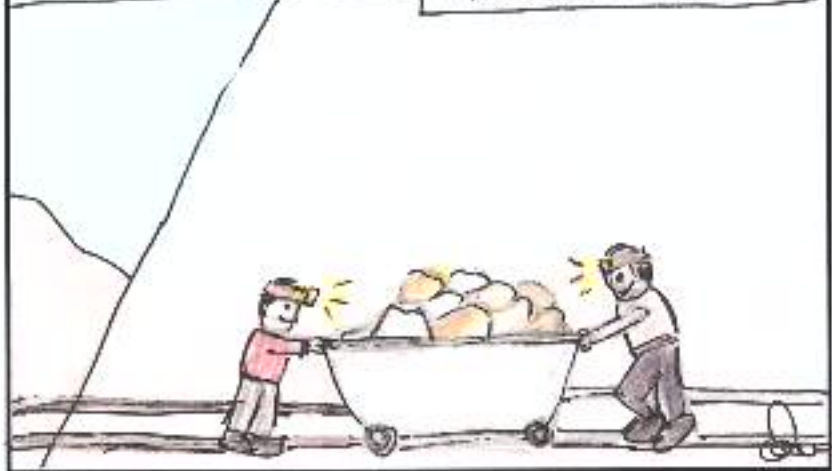
ANNI DOPO

LA GENTE DEL POSTO SCOPRI' OVEVE STRANE ROCCE COLORATE DI ARANCIO LE CHIAMARONO RAME!

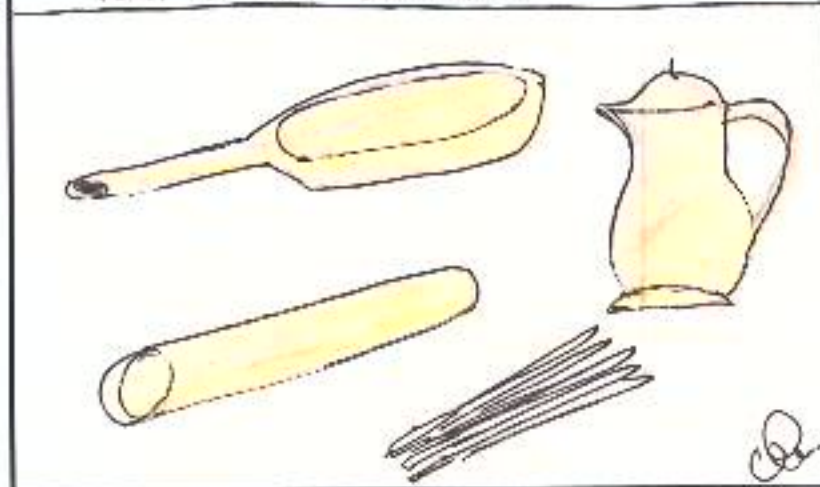


BEN PRESTO GLI ABITANTI DELLA VALPEVINE SCOPRIRONO CHE CON IL METALLO CONTENUTO NELLE ROCCE, IL RAME, POTEVANO FARE DIVERSE COSE.

FU COSI' CHE INIZIO' L'ESTRAZIONE NELLE MINIERE DI RAME



LA LAVORAZIONE DEL RAME PERMISE AGLI ABITANTI DELLE VALLI DI CREARE DIVERSI OGGETTI PER LA CASA: PENCHE, PADELLE, CONTENITORI... MA ANCHE TUBI E FILI ELETTRICI



LA MORME VERA, ESASPERATA ED ESAUSTA NELLA VANA RICERCA DEL FIGLIO JOEL, AFFRONTO' IL MARITO PER CHIEDERGLI SE SAPEVA COSA ERA SUCCESSO...

NEL FRATTEMPO A CASA DI JEAN...



JEAN DIMMI, TU NE SAI QUALCOSA?

SI, SONO STATO IO! IO SONO IL PESCHETTO!

JEAN RACCONTO' A VERA L'ACCADUTO, TENTANDO DI GIUSTIFICARSI DICENDO CHE VOLEVA SOLO PIU' DENARO.

-NON MOSTRAVA NE PENTIMENTO, NE RIMORSO-



LA DONNA INORRIDITA SI RESE CONTO PER LA PRIMA VOLTA DI NON CONOSCERE AFFATTO IL MARITO E COSI'...

PRESE UNA PADELLA E...



JEAN MORI', SOTTO I COLPI DELLA PADELLA INFERTIGLI DALLA MOGLIE...



LA DONNA NON RIVIDE MAI PIU' IL FIGLIO, MA DAL QUEL GIORNO SI RELO' QUOTIDIANAMENTE AUE MINIERE, LASCIANDO UN FIORE PER LA CREATURA E PORTANDO UN PIATTO DI SEUPA CALDA AI MINATORI, DIVENTATI AMICI E CUSTODI DELLA CREATURA



DALLE FERITE SANGUINANTI DELLA CREATURA, NE VENNE QUALcosa DI BUONO: LA ROCCIA ARRICCHITA DAL PREZIOSO MATERIALE, IL RAME, PERMISE ALLA POPOLAZIONE DI VALPELINE DI MIGLIORARE LE PROPRIE CONDIZIONI DI VITA PER MOLTO, MOLTO TEMPO



LA MORALE DI QUESTA STORIA E':

- CHE LA VITA VA AVANTI, NONOSTANTE TUTTO
- CHE E' FACILE PERDERE DI VISTA I VERI VALORI DELLA VITA
- CHE ANCHE IL DOLORE PUO' OFFRIRE NUOVE OPPORTUNITA'
- CHE NON SI CONOSCE MAI FINO IN FONDO UNA PERSONE
- CHE L'AMORE DI UNA MADRE, E' PER SEMPRE!

THE END

CIA AO A TUTTI!! VENITE A TROVAMI!

